

KINETIKA SARDEGNA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA, 22 MILANO (MI)
Codice Fiscale	03210360925
Numero Rea	MI 2626742
P.I.	03210360925
Capitale Sociale Euro	15.301.597 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.708	29.706
5) avviamento	8.427.368	9.926.113
6) immobilizzazioni in corso e acconti	195.985	195.985
7) altre	4.652.840	5.180.201
Totale immobilizzazioni immateriali	13.291.901	15.332.005
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.021.880	16.296.666
2) impianti e macchinario	4.086.151	4.208.271
3) attrezzature industriali e commerciali	370.975	450.605
4) altri beni	804.904	884.337
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.619.550	2.619.550
Totale immobilizzazioni materiali	23.903.460	24.459.429
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	500	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	37.195.861	39.791.434
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	907.763	921.768
Totale rimanenze	907.763	921.768
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.899	1.318.613
Totale crediti verso clienti	1.126.899	1.318.613
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152.711	1.118.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.664.523	8.144.393
Totale crediti verso controllanti	25.817.234	9.263.285
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.541	672.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.046	179.873
Totale crediti tributari	470.587	852.384
5-ter) imposte anticipate	1.327.754	1.325.094
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.518	299.491
Totale crediti verso altri	283.518	299.491
Totale crediti	29.025.992	13.058.867
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	341.287	559.070
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.472.813	14.436.231
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.814.100	14.995.301

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.673	3.459
3) danaro e valori in cassa	1.842	2.063
Totale disponibilità liquide	17.515	5.522
Totale attivo circolante (C)	35.765.370	28.981.458
D) Ratei e risconti	331.920	354.349
Totale attivo	73.293.151	69.127.241
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.301.597	15.301.597
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.308.505	8.308.505
IV - Riserva legale	1.678.664	1.494.811
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	259.378	424.893
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.082.433	12.589.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.113.129	3.677.054
Totale patrimonio netto	46.743.706	41.796.094
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	81.909	134.177
4) altri	2.997.454	3.270.608
Totale fondi per rischi ed oneri	3.079.363	3.404.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	736.980	749.924
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.299	1.185.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.559.379	7.764.063
Totale debiti verso banche	7.759.678	8.949.711
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.032.028	9.521.010
Totale debiti verso fornitori	9.032.028	9.521.010
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.078	1.155.999
Totale debiti verso controllanti	1.302.078	1.155.999
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.856	123.057
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.406.856	123.057
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.118	912.201
Totale debiti tributari	775.118	912.201
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.688	646.391
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	644.688	646.391
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.697.876	1.748.329
Totale altri debiti	1.697.876	1.748.329
Totale debiti	22.618.322	23.056.698
E) Ratei e risconti	114.780	119.740
Totale passivo	73.293.151	69.127.241

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.384.262	55.456.825
5) altri ricavi e proventi		
altri	579.323	1.945.379
Totale altri ricavi e proventi	579.323	1.945.379
Totale valore della produzione	57.963.585	57.402.204
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.013.943	10.143.965
7) per servizi	19.413.532	19.861.695
8) per godimento di beni di terzi	1.261.786	1.225.482
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.354.191	11.517.077
b) oneri sociali	2.555.371	2.661.422
c) trattamento di fine rapporto	684.368	893.664
e) altri costi	(314.093)	140.000
Totale costi per il personale	14.279.837	15.212.163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.072.900	2.068.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.755.572	1.734.270
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.298	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.901.770	3.802.961
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.005	(28.379)
12) accantonamenti per rischi	345.380	1.306.617
14) oneri diversi di gestione	1.134.499	541.087
Totale costi della produzione	50.364.752	52.065.591
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.598.833	5.336.613
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	288.613	327.931
Totale proventi diversi dai precedenti	288.613	327.931
Totale altri proventi finanziari	288.613	327.931
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.213.031	724.384
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.213.031	724.384
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(924.418)	(396.453)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.674.415	4.940.160
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	258.041	211.756
imposte relative a esercizi precedenti	3.827	3.827
imposte differite e anticipate	(2.660)	(108.476)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.302.078)	(1.155.999)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.561.286	1.263.106
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.113.129	3.677.054

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.113.129	3.677.054
Imposte sul reddito	1.561.286	1.263.106
Interessi passivi/(attivi)	924.418	396.453
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.598.833	5.336.613
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.103.046	2.200.281
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.828.472	3.802.961
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.931.518	6.003.242
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.530.351	11.339.855
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.005	(28.378)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	123.355	451.829
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(488.982)	(1.305.298)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.429	(305.759)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.960)	(17.293)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.918.202)	41.581
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.252.355)	(1.163.318)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.722.004)	10.176.537
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(923.777)	(396.453)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.561.286)	(1.263.106)
(Utilizzo dei fondi)	(1.373.053)	(2.112.962)
Totale altre rettifiche	(3.858.116)	(3.772.521)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.580.120)	6.404.016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.199.603)	(1.189.257)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.796)	(279.566)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(559.070)
Disinvestimenti	9.181.201	6.096.173
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	7.948.302	4.068.280
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.896)	1.452
(Rimborso finanziamenti)	(1.186.778)	(1.185.648)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(165.515)	711.212
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(10.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.356.189)	(10.472.984)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.993	(688)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.459	4.258
Danaro e valori in cassa	2.063	1.952
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.522	6.210
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.673	3.459
Danaro e valori in cassa	1.842	2.063
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.515	5.522

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

KINETIKA SARDEGNA SRL a socio unico (di seguito anche la "Società") opera nell'ambito sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena;
- Casa di Cura Policlinico Città di Quartu;
- Casa di Cura San Salvatore.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2023 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	20 anni

Altre immobilizzazioni immateriali

5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342 la Società ha optato, nell'esercizio 2020, per il riallineamento con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

La Società ha in essere un contratto di leasing immobiliare relativo al fabbricato ospedaliero della struttura sanitaria "Casa di Cura Città di Quartu". Nello specifico paragrafo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni richieste dal legislatore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.072.900, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 13.291.901.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	56.075	18.106	413.743	32.404.267	231.004	12.152.771	45.275.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	384.037	20.048.790	-	3.511.134	23.943.961
Svalutazioni	56.075	18.106	-	2.429.364	35.019	3.461.436	6.000.000
Valore di bilancio	-	-	29.706	9.926.113	195.985	5.180.201	15.332.005
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	32.796	32.796
Ammortamento dell'esercizio	-	-	13.998	1.498.745	-	560.157	2.072.900
Totale variazioni	-	-	(13.998)	(1.498.745)	-	(527.361)	(2.040.104)
Valore di fine esercizio							
Costo	56.075	18.106	413.743	32.404.267	231.004	12.185.567	45.308.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	398.035	21.547.535	-	4.071.291	26.016.861
Svalutazioni	56.075	18.106	-	2.429.364	35.019	3.461.436	6.000.000
Valore di bilancio	-	-	15.708	8.427.368	195.985	4.652.840	13.291.901

Avviamento

La voce, pari a Euro 8.427.368, è così composta:

- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena S.r.l. per Euro 2.487.778;
- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Città di Quartu S.r.l. per Euro 2.018.203;
- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di maggio 2009 dalla società Casa di Cura San Salvatore S.r.l. per Euro 898.770;
- Avviamento da acquisto ramo d'azienda a titolo oneroso nel mese di marzo 2011 dalla società in fallimento Maria Ausiliatrice S.p.A. per Euro 1.572.950;
- Avviamento da acquisto ramo d'azienda a titolo oneroso nel mese di marzo 2011 dalla società in fallimento Casa di Cura Lay S.p.A. per Euro 2.948.412.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La voce Avviamento e la voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di una svalutazione per un importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui Euro 3.570.636 riferita alle immobilizzazioni immateriali (spese capitalizzate) ed Euro 2.429.364 riferita alla voce avviamento. Si precisa che entrambe le voci di cui sopra sono rinvenienti dal conferimento dei rami d'azienda di cui KINETIKA SARDEGNA SRL era risultata beneficiaria nel corso degli esercizi precedenti.

La svalutazione delle voci di cui sopra si è resa necessaria per rendere congruo il loro valore, in ossequio al principio della prudenza.

Di seguito il dettaglio della svalutazione relativa alla voce avviamento:

Strutture sanitarie	Avviamenti iniziali	Svalutazioni	Avviamenti svalutati
Casa di cura Sant'Elena	9.738.092	(1.120.369)	8.617.723
Casa di cura Città di Quartu	7.900.000	(908.896)	6.991.104
Casa di Cura San Salvatore	3.462.770	(400.099)	3.062.671
Casa di Cura Lay	7.371.030		7.371.030
Casa di Cura Maria Ausiliatrice	3.932.376		3.932.376
Totali	32.404.269	(2.429.364)	29.974.904

La Società, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per il riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini IRES e IRAP dei maggiori valori fiscali dell'avviamento. Il valore fiscalmente riconosciuto della voce avviamento al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 6.545.137) è stato riallineato al valore netto contabile (pari ad Euro 12.923.604) e sul saldo di riallineamento (pari ad Euro 6.378.467) la Società ha provveduto a calcolare l'imposta sostitutiva del 3% (pari ad Euro 191.354), iscritta tra i debiti tributari.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 195.895, accoglie i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione del progetto "Klinika" avente un'utilità pluriennale, la cui conclusione è prevista per l'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a Euro 4.652.840, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 42.274.916; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 18.371.456.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.243.291	12.366.213	4.015.239	3.860.352	2.619.550	41.104.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.946.625	8.157.942	3.564.634	2.976.015	-	16.645.216
Valore di bilancio	16.296.666	4.208.271	450.605	884.337	2.619.550	24.459.429
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	165.088	830.369	36.569	167.577	-	1.199.603
Ammortamento dell'esercizio	439.874	952.489	116.199	247.010	-	1.755.572
Totale variazioni	(274.786)	(122.120)	(79.630)	(79.433)	-	(555.969)
Valore di fine esercizio						
Costo	18.408.379	13.196.582	4.051.808	3.998.597	2.619.550	42.274.916

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.386.499	9.110.431	3.680.833	3.193.693	-	18.371.456
Valore di bilancio	16.021.880	4.086.151	370.975	804.904	2.619.550	23.903.460

Terreni e fabbricati

La voce, che presenta un saldo pari ad Euro 16.021.880, comprende il fabbricato ospedaliero della struttura sanitaria "Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena", sita in Quartu Sant'Elena (CA), viale Guglielmo Marconi 160.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 4.086.151, accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 3.172.834, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente all'acquisto di macchinari radiografici, di una colonna per videoscopia e di un laser per il reparto di oculistica;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 307.452;
- Impianti elettrici per Euro 165.190.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 370.975, accoglie attrezzatura generica, specifica, varia e minuta.

Altri beni

La voce, pari ad Euro 804.904, accoglie mobili e arredi, autoveicoli e macchine d'ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 2.619.550, accoglie il prezzo pagato, nel mese di dicembre 2018 pari a euro 2.070.260, per il subentro della Società nel contratto di leasing relativo all'immobile della struttura sanitaria Città di Quartu; e per la differenza, i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione di un progetto immobiliare in ambito sanitario, non ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

il contratto è stato stipulato in data 3 dicembre 2018 con la società UniCredit Leasing S.p.A., ha ad oggetto il fabbricato ospedaliero sito in Quartu Sant'Elena (CA), in via Silesu n.10, e ha scadenza il 6 agosto 2030.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.143.413
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	214.302
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	1.178.663
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.888.164
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	263.167

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società KINETIKA SARDEGNA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	921.768	(14.005)	907.763
Totale rimanenze	921.768	(14.005)	907.763

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.318.613	(191.714)	1.126.899	1.126.899	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.263.285	16.553.949	25.817.234	1.152.711	24.664.523
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	852.384	(381.797)	470.587	294.541	176.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.325.094	2.660	1.327.754		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299.491	(15.973)	283.518	283.518	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.058.867	15.967.125	29.025.992	2.857.669	24.840.569

Di seguito si riporta una breve descrizione dei crediti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2023.

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a euro 1.126.899, sono rappresentati prevalentemente da crediti vantati verso l'ARES (Azienda Regionale della Salute) per la quale vengono erogate le prestazioni sanitarie. Si precisa inoltre che il valore dei crediti verso i clienti è stato adeguato al valore di presumibile netto realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari a euro 1.624.466. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 4.939, mentre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 73.298.

I crediti verso imprese controllanti ammontano a Euro 25.817.234 sono così costituiti:

- Euro 8.144.392, di cui Euro 6.991.681 esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero concesso dalla KINETIKA SARDEGNA SRL alla società controllante SEGESTA SPA SB. Il contratto di finanziamento è stato stipulato in data 28 maggio 2020 per Euro 12.000.000, con scadenza il 30 giugno 2030, ed è regolato al tasso del 3%;
- Euro 17.672.842, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal cash pooling iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%.

I crediti tributari, pari a Euro 470.587, di cui euro 176.046 esigibili oltre l'esercizio, sono così costituiti:

- Euro 33.000 per il credito IRES relativi ad annualità precedenti;
- Euro 46.591 per il credito IRAP relativi ad annualità precedenti;
- Euro 179.873 (di cui Euro 176.046 scadenti oltre l'esercizio successivo), relativi ad attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni;
- Euro 86.937 per crediti verso l'erario per imposta sostitutiva sul TFR;
- Euro 102.405 per il credito d'imposta maturato per gli investimenti in beni strumentali;
- Euro 55.860 per il credito vantato verso l'erario per il pagamento in pendenza di giudizio di somme sulle quali la Società ha avuto ragione presso la Corte di Giustizia Tributaria;
- Euro 12.512 per il credito IVA maturato al 31 dicembre 2023.

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 1.327.754, si riferiscono alle differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello fiscale sorte con riferimento all'IRES, per Euro 1.310.932, e all'IRAP, per Euro 16.820, e sono così costituiti:

- Euro 719.389 per gli stanziamenti al fondo rischi (differenze temporanee IRES);
- Euro 386.274 per le eccedenze del fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR (differenze temporanee IRES);
- Euro 50.452 per i costi dei premi di produzione (differenze temporanee IRES);
- Euro 154.595 per l'avviamento, di cui Euro 137.775 per differenze temporanee IRES ed Euro 16.820 per differenze temporanee IRAP;
- Euro 17.044 per gli altri oneri maturati ma non ancora deducibili fiscalmente (differenze temporanee IRES).

I crediti verso altri, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a Euro 283.518 sono costituiti prevalentemente da:

- Euro 237.265 per crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna per il contributo maturato sugli incrementi contrattuali del personale non medico (deliberazione del D.G n.118 del 05/05/2024);
- Euro 14.197 per crediti verso dipendenti;
- Euro 17.589 per crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	559.070	(217.783)	341.287
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.436.231	(8.963.418)	5.472.813
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.995.301	(9.181.201)	5.814.100

Per maggiori dettagli in merito alla voce strumenti finanziari derivati attivi si rinvia al paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" della presente nota integrativa.

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 5.468.222 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 4.591 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla conversione parziale del *cash pooling* in finanziamento a medio termine come descritto nel precedente paragrafo della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.459	12.214	15.673
Denaro e altri valori in cassa	2.063	(221)	1.842
Totale disponibilità liquide	5.522	11.993	17.515

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Altri servizi	225.717
	Canoni leasing	61.159
	Canoni manutenzione	24.979
	Canoni locazioni	3.466
	Assicurazioni	1.313
	Atri risconti minori	15.286
	Totale	331.920

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, codice civile, si attesta pertanto che non sussistono oneri finanziari capitalizzati. '

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono esposte, con riferimento all'esercizio in chiusura, le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	15.301.597	-	-		15.301.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.308.505	-	-		8.308.505
Riserva legale	1.494.811	183.853	-		1.678.664
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	424.893	-	165.515		259.378
Utili (perdite) portati a nuovo	12.589.234	3.493.201	2		16.082.433
Utile (perdita) dell'esercizio	3.677.054	(3.677.054)	-	5.113.129	5.113.129
Totale patrimonio netto	41.796.094	-	165.517	5.113.129	46.743.706

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici degli avviamenti e il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, c. 8 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 e dell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 6.187.113, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, interamente composta da utili portati a nuovo.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.301.597	Capitale	B	15.301.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.308.505	Capitale	A;B;C	8.308.505
Riserva legale	1.678.664	Utili	B	1.678.664
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	259.378	Capitale		-
Utili portati a nuovo	16.082.433	Utili	A;B;C	16.082.433
Totale	41.630.577			41.371.199
Quota non distribuibile				16.980.261
Residua quota distribuibile				24.390.938

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della Società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	424.893
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	52.268
Decremento per variazione di fair value	217.783
Valore di fine esercizio	259.378

La Società ha sottoscritto in data 2 gennaio 2019 uno strumento derivato di tipo IRS (*interest rate swap*) meglio descritto nello specifico paragrafo della presente nota integrativa.

La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data di chiusura dell'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*.

Da tale valutazione è emersa un'attività finanziaria pari a Euro 341.287 che è stata iscritta nella voce di bilancio "strumenti finanziari derivati attivi" con contropartita una riserva iscritta nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	134.177	3.270.608	3.404.785
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.997.454	2.997.454
Utilizzo nell'esercizio	52.268	3.270.608	3.322.876
Totale variazioni	(52.268)	(273.154)	(325.422)
Valore di fine esercizio	81.909	2.997.454	3.079.363

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischio legale	860.000
	Rischio fiscale	818.196
	Rinnovi CCNL	673.965
	Rischi contrattuali	645.293
	Totale	2.997.454

Di seguito si riporta la composizione degli altri fondi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 3.270.608, così come previsto dall'art. 2427, c.1, del codice civile:

- Euro 860.000 per coprire potenziali rischi di natura legale, di cui Euro 25.000 accantonati nell'esercizio;
- Euro 818.196 per la copertura dal potenziale rischio di soccombenza in più contenziosi fiscali in essere legati all'applicazione dell'aliquota IRES dimezzata (12%) per gli esercizi 2014, 2016 e 2017;
- Euro 673.965 per arretrati contrattuali a fronte dei futuri rinnovi dei contratti collettivi nazionali, maturati al 31 dicembre 2023 ma non ancora liquidati, di cui Euro 220.380 accantonati nell'esercizio;
- Euro 645.293 per la copertura da potenziali rischi connessi con eventuali maggiori oneri relativi all'utilizzo del fabbricato ospedaliero della ex "Casa di Cura Lay" e di altre obbligazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	749.924
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	684.368
Utilizzo nell'esercizio	697.312
Totale variazioni	(12.944)
Valore di fine esercizio	736.980

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.949.711	(1.190.033)	7.759.678	1.200.299	6.559.379	1.759.379
Debiti verso fornitori	9.521.010	(488.982)	9.032.028	9.032.028	-	-
Debiti verso controllanti	1.155.999	146.079	1.302.078	1.302.078	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	123.057	1.283.799	1.406.856	1.406.856	-	-
Debiti tributari	912.201	(137.083)	775.118	775.118	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	646.391	(1.703)	644.688	644.688	-	-
Altri debiti	1.748.329	(50.453)	1.697.876	1.697.876	-	-
Totale debiti	23.056.698	(438.376)	22.618.322	16.058.943	6.559.379	1.759.379

I debiti verso i fornitori, pari a Euro 9.032.028, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentano l'esposizione debitoria della Società verso i propri fornitori di beni e di servizi; di questi Euro 2.684.576 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 1.302.078 si riferiscono all'adesione per il triennio 2023-2025 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono per Euro 1.570.162 al reddito fiscale IRES e per Euro 268.084 al ROL trasferiti in consolidato.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 1.406.856, sono così costituiti:

- Euro 935.660 relativi a fatture da ricevere dalla consorella SEGESTA 2000 SRL per:
 - o Euro 366.000 costi per le consulenze in forza del contratto di management;
 - o Euro 167.458 costi per il distacco del personale dipendente;
 - o Euro 144.881 costi per il riaddebito management fee fatturate da CLARIANE SE;
 - o Euro 257.321 costi per la rivendita di un cespite (Luminos DRF Max);
- Euro 312.583 relativi alle fatture da ricevere per il riaddebito dei costi per il distacco del personale dipendente dalla società consorella SEGESTA GESTIONI SRL;
- Euro 158.613 relativi alle fatture da ricevere per il riaddebito dei costi per il contratto di management in essere con la società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA.

I debiti tributari, pari a Euro 775.118, sono così composti:

- Euro 643.387 per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 72.207 per l'IMU relativa all'anno 2023;
- Euro 46.285 per l'IRAP relativa all'anno 2023;
- Euro 13.235 per la TARI anno 2023;
- Euro 4 per l'imposta di bollo.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 644.688, sono così composti:

- Euro 502.551 per i debiti verso INPS;
- Euro 36.043 per i debiti verso Fondi Integrativi della previdenza;
- Euro 106.094 per i debiti verso Enpam.

I debiti verso altri, pari a Euro 1.697.876, accolgono principalmente:

- Euro 693.090 verso il personale per ferie maturate e non godute;
- Euro 701.729 verso il personale per retribuzioni ordinarie, interamente corrisposti nel mese di gennaio 2024;
- Euro 157.300 verso il personale dipendente per premi da corrispondere;
- Euro 56.773 verso la compagnia di assicurazione per l'integrazione del premio 2023;
- Euro 12.553 verso il fondo Caimop;
- Euro 26.500 per accordi transattivi perfezionati;
- Euro 11.644 per cessione del V dello stipendio dei dipendenti;
- Euro 38.287 per debiti verso altri soggetti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sociali assistiti da garanzie reali sono quelli di cui alla tabella sottostante.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.759.678	7.759.678	-	7.759.678
Debiti verso fornitori	-	-	9.032.028	9.032.028
Debiti verso controllanti	-	-	1.302.078	1.302.078
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.406.856	1.406.856
Debiti tributari	-	-	775.118	775.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	644.688	644.688
Altri debiti	-	-	1.697.876	1.697.876
Totale debiti	7.759.678	7.759.678	14.858.644	22.618.322

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Socio.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei e risconti	114.780
	Totale	114.780

La voce accoglie i risconti passivi relativi al credito d'imposta derivante dall'acquisto di beni strumentali. L'effetto economico del credito d'imposta è stato distribuito sull'intera durata del piano di ammortamento dei beni ai quali si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	57.349.273
Altri servizi di degenza	34.989
Totale	57.384.262

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 579.323, sono così composti:

- Euro 321.599 per sopravvenienze attive ordinarie;
- Euro 78.258 per contributi, sotto forma di credito d'imposta, maturati sui costi energetici e sugli investimenti in beni strumentali;
- Euro 55.870 per il rimborso spese bolli;
- Euro 43.872 per premi di fine anno riconosciuti ai fornitori;
- Euro 57.248 per contributi per la formazione;
- Euro 19.004 per locazioni;
- Euro 3.472 per altri ricavi di importo, singolarmente considerato, non significativo.

Si precisa che le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 321.599, sono a loro volta così composte:

- Euro 98.818 a seguito del rilascio del fondo rischi;
- Euro 92.889 per lo sconto su forniture dell'anno precedente;
- Euro 73.769 per la chiusura di partite passive relative ad anni pregressi;
- Euro 24.144 per IRES relativa a precedenti esercizi;
- Euro 21.954 adeguamento pro-rata IVA;
- Euro 10.025 per il credito d'imposta su investimenti in beni strumentali dell'anno precedente.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a Euro 10.013.943, sono costituiti principalmente dai seguenti costi:

- acquisto di farmaci per Euro 949.923;
- acquisto di parafarmaci per Euro 2.788.638;
- acquisto di protesi e materiale chirurgico per Euro 3.986.180;
- acquisto di materiale per il laboratorio per Euro 862.264;
- acquisto di emoderivati per Euro 163.234;
- acquisto di ossigeno per Euro 60.273;
- acquisto di materiale per incontinenza per Euro 111.418;
- acquisto di materiale per assistenza per Euro 738.259;
- acquisto di cancelleria, stampati e modulistica per Euro 135.278;
- acquisto materiale di pulizia e ristorazione per Euro 131.044;
- acquisto di altro materiale per Euro 87.432.

I costi per servizi, pari a Euro 19.413.532, sono costituiti principalmente dai seguenti costi:

- compensi per servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 10.167.367;
- costi per altri servizi accessori per Euro 1.845.626;
- costi per le assicurazioni per Euro 1.013.356;
- costi per le utenze per Euro 1.043.415;
- costi per le manutenzioni per Euro 642.951;
- compensi per professionisti per Euro 3.877.644;
- costi per lavoratori interinali per Euro 185.614;
- costi per lo smaltimento di rifiuti per Euro 310.663;
- costi per la società di revisione contabile Euro 49.672;
- costi per gli organi di controllo Euro 31.864;
- altri costi per servizi per Euro 245.360.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a Euro 1.261.786, sono costituiti principalmente dai costi per le locazioni immobiliari, mobiliari e per i canoni di leasing.

Gli accantonamenti per rischi, pari a Euro 345.380, si riferiscono alla stima degli oneri per i rinnovi contrattuali dell'anno 2023 e ad altri oneri meglio dettagliati nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa;

Gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 1.134.499, sono costituiti principalmente dai costi per imposte e tasse, ravvedimenti e sanzioni, transazioni stragiudiziali, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione.

Le sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 234.917, sono così costituite:

- Euro 189.997 per note di credito emesse all'ARES per storni di ricavi relativi a precedenti annualità;
- Euro 7.575 per tributi relativi precedenti annualità;
- Euro 37.345 per costi relativi a precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi finanziari

I proventi finanziari diversi dai precedenti, pari a euro 288.613, si riferiscono agli interessi attivi maturati verso la controllante e sono così costituiti:

- Euro 269.570 per il finanziamento a lungo termine concesso dalla KINETIKA SARDEGNA SRL alla SEGESTA SPA SB;

- Euro 19.043 per interessi attivi maturati nei confronti della stessa controllante per il contratto di *cash pooling*.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	144.263
Altri	1.068.768
Totale	1.213.031

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, pari a Euro 1.213.672, sono così costituiti:

- Euro 1.014.859 per commissioni e interessi passivi maturati sulle operazioni di factoring;
- Euro 144.363 per interessi passivi maturati sul contratto di mutuo;
- Euro 53.934 per interessi passivi maturati nei confronti dell'Erario;
- Euro 516 per interessi passivi maturati verso fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	823.350	-
Totale differenze temporanee imponibili	835.630	191.354
Differenze temporanee nette	12.280	191.354
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.313.879)	(11.214)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.947	(5.607)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.310.932)	(16.821)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo per rischi e oneri	3.270.608	(618.534)	2.652.074	24,00%	148.448
Fondo svalutazione crediti	1.556.106	(4.938)	1.551.168	24,00%	1.185
Premi di produzione	192.917	(140.000)	52.917	24,00%	33.600
IMU non pagata	72.158	(72.158)	-	24,00%	17.318

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Premio di produzione	-	157.300	157.300	24,00%	(37.752)	-	-
Fondo per rischi e oneri	-	345.380	345.380	24,00%	(82.891)	-	-
IMU non versata	-	71.017	71.017	24,00%	(17.044)	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	58.299	58.299	24,00%	(13.992)	-	-
Avviamento	382.708	191.354	574.062	24,00%	(45.925)	2,93%	(5.607)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile. Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Si precisa che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello AIOP.

	Numero medio
Impiegati	391
Operai	13
Totale Dipendenti	404

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.831	20.898

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	20.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.600

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Euro 4.888.164 per lettera di patronage rilasciata a UniCredit da SEGESTA SPA SB a copertura dei canoni di leasing in relazione al contratto avente ad oggetto l'immobile sito in Quartu Sant'Elena (CA);
- Euro 537.000 per fideiussione rilasciata a UniCredit da SEGESTA SPA SB. a garanzia del contratto derivato IRS;
- Euro 24.000.000 per fideiussione rilasciata alla banca Monte dei Paschi di Siena da SEGESTA SPA SB a garanzia del mutuo ipotecario, sopra meglio descritto, con scadenza 30 giugno 2030.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n.21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale in Viale Cassala n.22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Con riferimento all'art. 2427-bis del codice civile, si evidenzia che la società ha sottoscritto in data 2 gennaio 2019 con un primario istituto bancario, uno strumento derivato di tipo IRS (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse relativo al contratto di leasing immobiliare, in virtù del quale la società scambia con la controparte flussi di pagamento calcolati ad un tasso variabile su un ammontare nozionale pari al debito residuo del contratto di leasing, e riceve dalla controparte flussi di pagamenti calcolati al tasso fisso su un ammontare di pari importo. Il *fair value*, al 31 dicembre 2023, corrispondente al *Mark-to-Market* comunicato dall'istituto di credito, ammonta ad Euro 341.287, in favore della Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)

Utile (perdita) dell'esercizio

55

(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 5.113.129, come segue:

- Euro 255.656 alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
- Euro 4.857.473 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni